



# COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

## Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Num.61.. del Registro	Oggetto: Revisione Periodica delle Sociea' partecipate del Comune di Palazzolo Acreide - Piano di Ricondizione
Data 12-12-2019	Anno 2019.

L'anno duemiladiciannove il giorno Dodici..... del mese di Dicembre....., alle ore 19,35....., nella sala delle adunanze Consiliari del Comune,  
in sessione  ordinaria  straordinaria, su convocazione  ordinaria  urgente  di prosecuzione,  
partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti:

CONSIGLIERI	PRES.	ASS.	CONSIGLIERI	PRES.	ASS.
1. LANTIERI LAURA	X		9. SPADA PIETRO	X	
2. GUGLIELMINO MARINA	X		10. NTELI VINCENZO	X	
3. VALVO GIUSEPPE	X		11. LAMESA SEBASTIANO	X	
4. TINÈ FRANCESCO	X		12. RUSSO LUCA		X
5. VALVO ITRIA	X				
6. GIANGRAVE PIERA	X				
7. CACCAMO AGOSTINA	X				
8. LICITRA GIULIA	X				

PRESENTI n. 11	ASSENTI n. 1
----------------	--------------

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza del Consiglio Comunale l'Ing. Francesco Tinè

Vicepresidente dott.ssa Itria Valvo

Assiste il Segretario Generale, Dott.ssa Patrizia RAPPÀ

Il Vicesegretario Dott.ssa Maria MONEGLIA

Nomina scrutatori:

1. SPADA PIETRO	2. CACCAMO AGOSTINA
3. LANTIERI LAURA	

La seduta è  pubblica  segreta



## UFFICIO SEGRETERIA

**Oggetto: "Revisione Periodica delle società partecipate dal comune di Palazzolo Acreide – Piano di Razionalizzazione Anno 2019".**

**Il Presidente** introduce l'o.d.g e precisa che, trattandosi di una presa d'atto, non si è reso necessario il parere della Commissione. È stato inserito nell'Odg odierno per evitare di convocare altre sedute consiliari. Quindi invita l'Ass. Messina ad intervenire per fornire delucidazioni al consesso.

**L'Ass. Messina** informa che la legge n. 175/2016 prescrive che annualmente le amministrazioni effettuino un'analisi complessiva delle società in cui detengono partecipazioni dirette o indirette. Il Comune non ha società partecipate ma solo quelle obbligatorie per legge quali "Ato SR 1, SRR, ATO Siracusa, mentre, quelle facoltative sono Gal Val d'Anapo e Gal Natibei." Esse sono enti intermediari per trattare con l'Europa e individuare finanziamenti per lo sviluppo del territorio. La ricognizione ordinaria è un obbligo di legge e si deve fare annualmente entro il 31.12.2019 per evitare di subire sanzioni.

La **dott.ssa Rappa** rende edotto il Consiglio sul valore e sul significato dell'adempimento.

La **cons. Valvo Itria**, nella qualità di Presidente della II Commissione, comunica che i Consiglieri di maggioranza hanno espresso parere favorevole, mentre i consiglieri di minoranza erano assenti.

La **cons. Lantieri** fa constatare al Presidente che sarebbe stato opportuno convocare un altro Consiglio per consentire eventualmente alle Commissioni consiliari interessate di fare le opportune valutazioni.

**Il Presidente** comunica la necessità di fare chiarezza dentro il gruppo di minoranza perchè gli è stato segnalato più volte che ci sono stati troppi consigli ravvicinati.

Quindi, in considerazione del fatto che nessun consigliere chiede di intervenire, mette ai voti la proposta ad oggetto: "**Revisione Periodica delle società partecipate dal comune di Palazzolo Acreide – Piano di Razionalizzazione Anno 2019**".

Esperitasi la votazione per alzata e seduta, la stessa consegue il seguente risultato.

Consiglieri assenti: **n. 1 (Russo)**

Consiglieri presenti e votanti: **n. 11**

Consiglieri astenuti: **n. 3 (Lantieri, Valvo G., Guglielmino)**

Voti favorevoli: **n. 8**

Pertanto il Presidente, sulla scorta dell'eseguita votazione, ne proclama l'esito favorevole.

Quindi il **Presidente** mette ai voti l'immediata esecutività dell'atto, stante l'urgenza di provvedere.

Esperitasi la votazione per alzata e seduta la stessa consegue il seguente risultato:

Consiglieri assenti: **n. 1 (Russo)**

Consiglieri presenti e votanti: **n. 11**

Consiglieri astenuti: **n. 3 (Lantieri, Valvo G., Guglielmino)**

Voti favorevoli: **n. 8**

Pertanto il Presidente, sulla scorta delle eseguite votazioni, ne proclama l'esito favorevole.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta deliberativa;

Uditi i superiori interventi;

Visto l'esito delle superiori votazioni;

Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti e trasmesso a questo Ente con nota prot. n. 13027 del 10.12.2019;

Viste le attestazioni ed i pareri espressi ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera I, L.R. 48/91;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente ed il relativo regolamento di esecuzione

**DELIBERA**

- 1. Di approvare l'allegata proposta deliberativa avente ad oggetto: Revisione Periodica delle società partecipate dal comune di Palazzolo Acreide – Piano di Razionalizzazione Anno 2019”.**
- 2. Di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo.**



COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE



Città Patrimonio dell'Umanità  
World Heritage List Unesco



\* \* \*

## II SETTORE

### FINANZIARIO – ECONOMICO – PERSONALE

#### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Revisione Periodica delle società partecipate dal comune di Palazzolo Acreide – Piano di Razionalizzazione Anno 2019.

#### RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi che attribuisce all'organo consiliare, tra l'altro:
  - *le decisioni in merito all'organizzazione dei pubblici servizi ed alla partecipazione a società di capitali (lettera e);*
  - *l'onere di esprimere indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (lettera g);*

VISTO il D.Lgs. 175/2016 s.m.i. (in seguito anche semplicemente TUSP);

VISTO l'art. 20 D.Lgs. 175/2016 s.m.i. < Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche >, secondo cui:

1. Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.

2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) *necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.*

3. *I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.*

4. *In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.*

VISTA la relazione di attuazione misure razionalizzazione delle società partecipate dal Comune di Palazzolo Acreide predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario;

RILEVATO che gli Amministratori del Comune di Palazzolo Acreide non ricoprono cariche di governo presso le società partecipate, ma intervengono solo nella qualità di socio nelle assemblee delle stesse;

Considerato che, così come risultante dalla relazione tecnica redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario allegata alla presente sub **lett. A)**, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, il Comune di Palazzolo Acreide risulta avere le seguenti partecipazioni:

- Partecipazione n. 1) Società per la Regolamentazione Rifiuti (SRR) (c.f. 01816320897): è una partecipazione obbligatoria per legge prevista e disciplinata ai sensi della L.R. 9/2010 e s.m.i. che sostituisce l'ATO SR1 oramai in liquidazione;

- Partecipazione n. 2) ATO SR 1 S.p.A. – in liquidazione (c.f. 01415800893): si tratta di una società obbligatoria per legge ed oggi in liquidazione. Il Comune dovrà partecipare alla suddetta società fino alla conclusione delle procedure di liquidazione;
- Partecipazione n. 3) Società Consorzio ATO Siracusa per il servizio idrico integrato (c.f. 93045400897): si tratta di una società obbligatoria per legge ed oggi in liquidazione. Il Comune dovrà partecipare alla suddetta società fino alla conclusione delle procedure di liquidazione;
- Partecipazione n. 4) “Gal Val d’Anapo – Agenzia Sviluppo degli Iblei - Società consortile a prevalente capitale pubblico, a responsabilità limitata, costituita ai sensi dell’art. 2615 del codice civile la cui durata è statutariamente fissata al 31.12.2050 (c.f. 01248050898); il Comune ha optato in passato per il mantenimento, in quanto elabora strategie di programmazione territoriale e di sviluppo locale con progettualità utili per il miglioramento dello sviluppo dell’area attraverso un approccio di carattere multisettoriale che vede coinvolti quali elementi catalizzatori partenariati pubblico-privato, in linea con i dettati dei nuovi regolamenti comunitari del ciclo di programmazione 2014/2020 (come ad esempio il PIST n° 12 – PIT 28 HYBLON TUKLES). La società opera anche nella qualità di “Soggetto intermediario” per l’utilizzazione diretta delle complessive risorse economico-finanziarie locali, regionali, nazionali e comunitarie;
- Partecipazione n. 5) Assemblea Territoriale Idrica, di seguito ATI di Siracusa, (c.f. in fase di rilascio in quanto ad oggi non ha approvato alcun bilancio): è una partecipazione obbligatoria ai sensi dell’art. 3 comma 2 della Legge Regionale n. 19/2015; ad oggi sono innegabili le difficoltà anche di tipo

comunicativo perché la pec risulta disattivata ed è molto difficile avere anche un contatto telefonico;

- Partecipazione n. 6) GAL NatIblei (c.f. 017043320892), si configura come una società cooperativa senza scopo di lucro costituitasi nel 2009 con durata fino al 31.12.2020, quale evoluzione ed integrazione delle esperienze di sviluppo locale di quattro aree sub-provinciali del Val d'Anapo, del Leontinoi, del Ducezio e dell'alto Ragusano, tale territorio è stato individuato come "Nucleo di Aggregazione Territoriale" in cui è stato realizzato il Piano di Sviluppo Locale (PSL) finanziato dal PSR 2007- 2013, è costituito attualmente da 25 soci pubblici e da 33 soci privati, il Comune ha partecipato alla costituzione del capitale sociale con la quota di € 500,00 pari ad una quota sociale dell'1,76%. Il regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 ha evidenziato che, le misure concernenti l'economia rurale devono essere attuate di preferenza mediante la costituzione di Sistemi Locali di tipo Partecipativo. La misura 19 del PSR Sicilia 2014/2020 sostiene e promuove l'elaborazione di strategie di sviluppo locale attraverso un approccio di carattere multisettoriale che vede coinvolti come elementi catalizzatori i partenariati locali pubblico/privati. Il Reg. (CE) n. 1303/2015, agli art 32 e 33 stabilisce le modalità di azione e composizione dei partenariati pubblico/privati che devono essere in grado di elaborare i PAL al fine di valorizzare la potenzialità del territorio e per accedere alle risorse del PSR Sicilia 2014 -2020 devono essere costituiti in GAL. Dato atto che il GAL NATIBLEI, nell'ambito della nuova programmazione ha già avviato una fase di consultazione pubblica finalizzata alla preparazione e successiva elaborazione del nuovo Piano di Azione Locale (PAL) con l'obiettivo di incoraggiare i membri della comunità a partecipare al processo di sviluppo

locale realizzando una strategia che stimoli in modo coerente ed innovativo lo sviluppo locale del proprio territorio rurale.

**RILEVATO** che dal contesto normativo complessivo, si evince che la finalità del T.U.S.P., prioritariamente, è il perseguimento del principio di economicità, per cui si impone l'obbligo di dismettere quelle partecipazioni societarie che sono strutturalmente in perdita, dovendosi in tali casi preferire altre forme di gestione; inoltre debbono essere rispettati tutti gli altri principi enunciati nella norma, che si rivolgano ad attività essenziali per l'Ente ed indicate nell'art. 4 del T.U.S.P.

**CONSIDERATO** che da tale ambito valutativo vanno escluse le forme di partecipazione per la gestione di servizi pubblici essenziali, quali gli ATO SR1, ora SRR, per la gestione del servizio rifiuti e l'ATO Siracusa per il servizio idrico integrato, per i quali la partecipazione risulta come obbligatoria da specifiche norme di legge.

**RILEVATO** che analoghe considerazioni di economicità e convenienza, oltreché di necessità al fine di assicurare la possibilità di partecipazione ai bandi comunitari e regionali, debbano essere svolte per le partecipazioni societarie al GAL VAL D'ANAPO – Agenzia di Sviluppo degli Iblei – Società Consortile a.r.l. e GAL NATIBLEI, la cui scelta di una eventuale cessione delle quote societarie, molto esigue, priverebbe il Comune di un servizio importante che non sarebbe possibile trovare sul mercato a costi più convenienti per cui, una tale ipotesi, sarebbe illogica e sconveniente, considerato che tali società hanno dato corso ad azioni positive ed economicamente fruttuose per il Comune considerati i consistenti finanziamenti ottenuti per il territorio.

**RITENUTO** che si debbano mantenere tutte le partecipazioni ad eccezione delle società di cui punti 2) e 3), e cioè ATO SR 1 S.p.A. – in liquidazione (c.f.

01415800893) e Società Consorzio ATO Siracusa per il servizio idrico integrato (c.f. 93045400897), in quanto già in liquidazione;

**ATTESTATO** che sulla proposta della presente è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (articolo 49 del TUEL) con la sottoscrizione della presente;

**ATTESTATO** che sulla proposta della presente è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 del TUEL);

**PRESO ATTO** del parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. n. 267/2000 (TUEL) dal Collegio dei Revisori dei Conti e trasmesso a questo Ente via mail in data 10/12/2019 con verbale n. 14/2019, firmato digitalmente, in ordine all'approvazione della presente proposta di deliberazione inerente alla Revisione periodica delle società partecipate dal Comune di Palazzolo Acreide – Piano di razionalizzazione 2019;

### **PROPONE**

Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali;

1. **Di Approvare la Revisione periodica annuale delle società partecipate** dal Comune di Palazzolo Acreide – **Piano di razionalizzazione 2019**, così come risultante dagli **Allegati A e B**, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente;
2. **Di Prendere Atto** che gli Amministratori del Comune di Palazzolo Acreide non ricoprono cariche di governo presso le società partecipate, ma intervengono solo nella qualità di socio nelle assemblee delle stesse;
3. **Di Dare Mandato** al Responsabile del Servizio Finanziario di trasmettere la presente al MEF, mediante l'apposito Portale Tesoro

<https://portaletesoro.mef.gov.it> e alla competente Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti;

4. **Di Dare Mandato** all'Ufficio Segreteria Generale di pubblicare la presente in amministrazione trasparente nella relativa sottosezione.
5. **Di Dare Atto** che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile (articolo 49 del TUEL);
6. **Di Dare Atto** che sulla proposta della presente è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti (articolo 239 del TUEL);
7. **Di Dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, della Legge Regionale n. 44/1991.

Palazzolo Acreide, 10/12/2019

Il Proponente

Il Responsabile del Servizio Finanziario - Dott. Giuseppe Puzzo



## Pareri ed Attestazioni

Espressi ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. I, L.R. 48/91, come integrato dall'art. 12, L.R. 30/2000

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere **FAVOREVOLE**

Palazzolo Acreide, li 10/12/2019



Il Responsabile del 2° Settore  
Finanziario – Economico e Personale  
Dott. Giuseppe Puzzo

In ordine alla regolarità contabile, in quanto l'atto comporta impegno di spesa o diminuzione di Entrata, si esprime parere **FAVOREVOLE**

Palazzolo Acreide, li 10/12/2019



Il Responsabile del 2° Settore  
Finanziario – Economico e Personale  
Dott. Giuseppe Puzzo

Per l'impegno di spesa si attesta, ai sensi dell'art. 55 Legge 142/90, recepito con L.R. 48/91, art. 1, lett. i, la copertura finanziaria essendo in atto reale ed effettivo l'equilibrio finanziario tra entrate accertate ed uscite impegnate.

Palazzolo Acreide, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile del 2° Settore  
Finanziario – Economico e Personale  
Dott. Giuseppe Puzzo



COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE



Città Patrimonio dell'Umanità  
World Heritage List Unesco



\* \* \*

**II SETTORE  
FINANZIARIO – ECONOMICO – PERSONALE**

**Oggetto: Relazione per l'adozione del provvedimento di revisione periodica delle società partecipate alla data del 31/12/2018.**

**Piano di Razionalizzazione anno 2019.**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

**RICHIAMATI:**

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi che attribuisce all'organo consiliare, tra l'altro:
  - *le decisioni in merito all'organizzazione dei pubblici servizi ed alla partecipazione a società di capitali (lettera e);*
  - *l'onere di esprimere indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (lettera g);*

VISTO il D.Lgs. 175/2016 s.m.i. (in seguito anche semplicemente TUSP);

VISTO l'art. 20 D.Lgs. 175/2016 s.m.i. < Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche >, secondo cui:

*1. Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo*

comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.

2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;

b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

3. I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

4. In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

VISTE le nuove Linee Guida Dipartimento del Tesoro – Corte dei Conti pubblicate in data 23/11/2018, con cui sono stati forniti dei chiarimenti in merito alla redazione del provvedimento da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP;

VISTI i recenti "Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche" redatti di concerto dal MEF e dalla Corte dei Conti;

RILEVATO che l'operazione di ricognizione e mappatura delle società partecipate è alquanto complessa anche per un ente di piccole dimensioni, in quanto in passato, in assenza anche di un data-base informatico, non si è mai provveduto a creare un archivio delle stesse, al punto che ancora oggi nel corso dell'anno 2019 è emersa una nuova partecipazione (cfr. infra sub n. 7), che in ogni caso è del tutto irrilevante sia per la quota che per gli oneri finanziari annuali;

## PREMESSO CHE:

l'articolo 20 del decreto legislativo 175/2016, il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, come rinnovato dal decreto delegato 16 giugno 2017 numero 100, prevede che le amministrazioni pubbliche debbano effettuare annualmente "un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette";

se ricorrono le condizioni previste dallo stesso TUSP che impediscono il mantenimento della quota societaria, le amministrazioni predispongono "un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione";

in sede di razionalizzazione periodica, l'articolo 20 comma 2 impone la dismissione:

delle società prive di dipendenti e di quelle con un numero di amministratori maggiore a quello dei dipendenti;

delle partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti strumentali;

nel caso sussista la necessità di contenere i costi di funzionamento e nel caso vi sia la necessità di aggregare società diverse, che svolgono attività consentite;

l'articolo 20, infine, vieta le "partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti"; per tale ipotesi, l'articolo 26 (comma 12-quater) differenzia le modalità applicative e dispone che per le sole società che gestiscono eventi fieristici, che gestiscono impianti di trasporto a fune o che producono energia da fonti rinnovabili, si considerino i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del TU (2017-2021);

infine, è necessario dismettere anche le partecipazioni nelle società che non siano riconducibili ad alcuna "categoria" tra quelle elencate dall'articolo 4 del TU o che non soddisfino i "requisiti" di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, del TU;

Dall'attività di ricognizione risulta che il Comune di Palazzolo Acreide possiede le seguenti partecipazioni/quote societarie:

- Partecipazione n. 1) Società per la Regolamentazione Rifiuti (SRR) (c.f. 01816320897): è una partecipazione obbligatoria per legge prevista e disciplinata ai sensi della L.R. 9/2010 e s.m.i. che sostituisce l'ATO SR1 oramai in liquidazione;
- Partecipazione n. 2) ATO SR 1 S.p.A. – in liquidazione (c.f. 01415800893): si tratta di una società obbligatoria per legge ed oggi in liquidazione. Il Comune dovrà partecipare alla suddetta società fino alla conclusione delle procedure di liquidazione;

- Partecipazione n. 3) Società Consorzio ATO Siracusa per il servizio idrico integrato (c.f. 93045400897): si tratta di una società obbligatoria per legge ed oggi in liquidazione. Il Comune dovrà partecipare alla suddetta società fino alla conclusione delle procedure di liquidazione;
- Partecipazione n. 4) "Gal Val d'Anapo – Agenzia Sviluppo degli Iblei - Società consortile a prevalente capitale pubblico, a responsabilità limitata, costituita ai sensi dell'art. 2615 del codice civile la cui durata è statutariamente fissata al 31.12.2050 (c.f. 01248050898); il Comune ha optato in passato per il mantenimento, in quanto elabora strategie di programmazione territoriale e di sviluppo locale con progettualità utili per il miglioramento dello sviluppo dell'area attraverso un approccio di carattere multisettoriale che vede coinvolti quali elementi catalizzatori partenariati pubblico-privato, in linea con i dettati dei nuovi regolamenti comunitari del ciclo di programmazione 2014/2020 (come ad esempio il PIST n° 12 – PIT 28 HYBLON TUKLES). La società opera anche nella qualità di "Soggetto intermediario" per l'utilizzazione diretta delle complessive risorse economico-finanziarie locali, regionali, nazionali e comunitarie;
- Partecipazione n. 5) Assemblea Territoriale Idrica, di seguito ATI di Siracusa, (c.f. in fase di rilascio in quanto ad oggi non ha approvato alcun bilancio): è una partecipazione obbligatoria ai sensi dell'art. 3 comma 2 della Legge Regionale n. 19/2015; ad oggi sono innegabili le difficoltà anche di tipo comunicativo perché la pec risulta disattivata ed è molto difficile avere anche un contatto telefonico;
- Partecipazione n. 6) GAL NatIblei (c.f. 017043320892), di cui il Comune ha deciso di mantenere la quota di partecipazione diretta 1,72% (pari ad euro cinquecento/00): quale strumento di concertazione pubblico-privato per la programmazione e realizzazione di azioni di sviluppo dei sistemi locali "Val d'Anapo – Leontinoi – Ducezio – Ragusano".

Dal contesto normativo complessivo, si evince che la finalità del T.U.S.P., prioritariamente, è il perseguimento del principio di economicità, per cui si impone l'obbligo di dismettere quelle partecipazioni societarie che sono strutturalmente in perdita, dovendosi in tali casi preferire altre forme di gestione; inoltre debbono essere rispettati tutti gli altri principi enunciati nella norma, che si rivolgano ad attività essenziali per l'Ente ed indicate nell'art. 4 del T.U.S.P.

Da tale ambito valutativo vanno escluse le forme di partecipazione per la gestione di servizi pubblici essenziali, quali gli ATO SR1, ora SRR, per la gestione del servizio rifiuti e l'ATO Siracusa per il servizio idrico integrato, per i quali la partecipazione risulta come obbligatoria da specifiche norme di legge.

Analoghe considerazioni di economicità e convenienza, oltretutto di necessità al fine di assicurare la possibilità di partecipazione ai bandi comunitari e regionali, debbano essere

svolte per le partecipazioni societarie al GAL VAL D'ANAPO – Agenzia di Sviluppo degli Iblei – Società Consortile a.r.l. e GAL NATIBLEI, la cui scelta di una eventuale cessione delle quote societarie, molto esigue, priverebbe il Comune di un servizio importante che non sarebbe possibile trovare sul mercato a costi più convenienti per cui, una tale ipotesi, sarebbe illogica e sconveniente, considerato che tali società hanno dato corso ad azioni positive ed economicamente fruttuose per il Comune considerati i consistenti finanziamenti ottenuti per il territorio.

Per quanto precede, rilevato che:

La Società per la Regolamentazione Rifiuti (SRR) (c.f. 01816320897) di cui al punto 1) è obbligatoria per legge;

Le società di cui punti 2) e 3), e cioè ATO SR 1 S.p.A. – in liquidazione (c.f. 01415800893) e Società Consorzio ATO Siracusa per il servizio idrico integrato (c.f. 93045400897) sono già in liquidazione;

L'ATI di cui al punto 5) è obbligatoria per legge, in quanto subentra al Consorzio ATO Siracusa in liquidazione di cui al punto precedente;

Le partecipazioni societarie al GAL VAL D'ANAPO Agenzia di Sviluppo degli Iblei – Società Consortile a.r.l. e al GAL NATIBLEI sono molto esigue, e la loro dismissione priverebbe il Comune di un servizio importante che non sarebbe possibile trovare sul mercato a costi più convenienti;

si ritiene che debbano essere mantenute tutte le partecipazioni ad eccezione delle società di cui punti 2) e 3), e cioè ATO SR 1 S.p.A. – in liquidazione (c.f. 01415800893) e Società Consorzio ATO Siracusa per il servizio idrico integrato (c.f. 93045400897), in quanto già in liquidazione.

Si rimette all'esame del Consiglio Comunale ogni ulteriore valutazione e decisione in merito.

Palazzolo Acreide, 10/12/2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Giuseppe Puzzo





COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE



Città Patrimonio dell'Umanità  
World Heritage List Unesco



\* \* \*

## II SETTORE FINANZIARIO – ECONOMICO – PERSONALE

**Oggetto: Relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione delle società partecipate dal Comune di Palazzolo Acreide ex art. 20 comma 4 D.Lgs. 175/2016 s.m.i.**

### Il Responsabile del Servizio Finanziario

PREMESSO che l'art. 20 comma 4 D.Lgs. 175/2016 s.m.i. (in seguito anche semplicemente TUSP) prescrive che, entro il 31 dicembre di ogni anno, ciascuna amministrazione pubblica approvi una relazione sull'attuazione delle misure adottate nel piano di razionalizzazione dell'anno precedente, ovvero piano del 2018 per le partecipazioni possedute al 31/12/2017, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmetta alla Struttura di monitoraggio e controllo, oltre che alla competente Sezione della Corte dei conti;

RILEVATO che il MEF di concerto con la Corte dei Conti hanno elaborato gli "Indirizzi per gli adempimenti relativi alla *Revisione* e al *Censimento* delle partecipazioni pubbliche";

RILEVATO, ancora, che nella presente relazione vanno fornite informazioni differenziate per le partecipazioni che:

a) sono state dismesse in attuazione del piano di revisione periodica dell'anno precedente: è opportuno che siano specificate le caratteristiche delle operazioni di

dismissione, vale a dire: il tipo di procedura messa in atto; l'ammontare degli introiti finanziari; l'identificazione delle eventuali controparti;

b) sono ancora detenute dall'amministrazione pubblica: deve essere chiarito lo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione programmate nel piano precedente, descrivendo le differenti azioni operate rispetto a quelle previste. In particolare, vanno descritte le situazioni di mancato avvio della procedura di razionalizzazione programmata, nonché quelle caratterizzate dalla mancata conclusione della medesima. Vanno anche motivate le situazioni per le quali siano venute meno le criticità che avevano determinato l'adozione di una misura di razionalizzazione;

RILEVATO che il piano di razionalizzazione 2018 ha ad oggetto le partecipazioni alla data del 31/12/2017;

per tutto quanto sopra esposto si riporta nelle schede sintetiche in calce alla presente l'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione periodica al 31/12/2017 per ogni singola partecipazione.

Tanto si doveva

Palazzolo Acreide, 10/12/2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Giuseppe Puzzo



## SCHEDE RIEPILOGATIVE DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE NEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA AL 31/12/2017

Part. n.	Denominazione	Attività svolta	Interventi programmati	Tempi stimati	Stato di attuazione	Motivazione della scelta	note
1	Società per la Regolamentazione Rifiuti (SRR) - 01816320897	gestione unitaria ed integrata dei rifiuti	Mantenimento per obbligo di legge	-----	Attiva	trattasi di una partecipazione obbligatoria ex lege; rientra nei parametri di cui all'art. 1 comma 4 TUSP	È subentrata all'ATO SR 1 in liquidazione
2	ATO SR 1 S.p.A. - in liquidazione 01415800893	gestione unitaria ed integrata dei rifiuti	Dimissione per messa in liquidazione	non prevedibili - indipendenti dalla volontà del Comune	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento, su cui il Comune non ha alcuna informazione	-----	Trattasi della annosa questione degli ATO in liquidazione, ovvero di organismi a partecipazione obbligatoria, che si trascina da anni, ma su cui il Comune partecipante non può incidere in alcuna maniera
3	Società Consorzio ATO Siracusa per il servizio idrico integrato 93045400897	regolazione del servizio idrico integrato	Dimissione per messa in liquidazione	non prevedibili - indipendenti dalla volontà del Comune	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento, su cui il Comune non ha alcuna informazione	-----	Trattasi della annosa questione degli ATO in liquidazione, ovvero di organismi a partecipazione obbligatoria, che si trascina da anni, ma su cui il Comune partecipante non può incidere in alcuna maniera

Part. n.	Denominazione	Attività svolta	Interventi programmati	Tempi stimati	Stato di attuazione	Motivazione della scelta	note
4	Gal Val d'Anapo - Agenzia Sviluppo degli Iblei 01248050898	attività di supporto per le funzioni di ufficio, in particolare per sfruttare finanziamenti europei	Mantenimento	-----	Attiva	rientra nei parametri di cui all'art. 4 comma 6 TUSP come Gruppo Azione Locale	-----
5	Assemblea Territoriale Idrica di Siracusa	regolazione del servizio idrico integrato	Mantenimento per obbligo di legge	-----	Attiva	trattasi di una partecipazione obbligatoria ex lege; rientra nei parametri di cui all'art. 1 comma 4 TUSP	L'ATI è subentrata all'ATO idrico in liquidazione
6	GAL Natibei (c.f. 017043320892)	programmazione e realizzazione di azioni di sviluppo dei sistemi locali "Val d'Anapo - Leontinot - Ducezio - Ragusano"	mantenimento	-----	Attiva	rientra nei parametri di cui all'art. 4 comma 6 TUSP come Gruppo Azione Locale	-----

Palazzolo Acreide, 10/12/2019

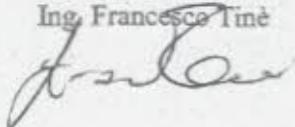
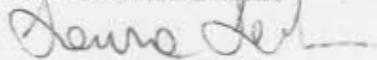


Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Dott. Giuseppe Puzzo

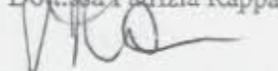
Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente  
Ing. Francesco Tinè

Il Consigliere Anziano  
Dott.ssa Laura Lantieri



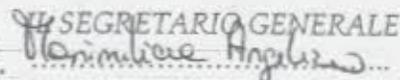
Il Segretario Generale  
Dott.ssa Patrizia Rappa



### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 32, comma 1 l. 69/09, viene affissa all'Albo Pretorio on line del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno 17-12-2019.

Data 16-12-2019.....

Il SEGRETARIO GENERALE  


Ufficio di Segreteria

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi dal .....al .....

Dalla Residenza Municipale, li .....

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

decorsi 10 giorni dalla data d'inizio della pubblicazione.

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, 2° comma L.R. n. 44/91).

IL SEGRETARIO GENERALE

Dalla Residenza Municipale, li 12-12-2019.....

Copia della presente deliberazione deve essere trasmessa per quanto di competenza/per conoscenza, ai seguenti uffici::

<input type="checkbox"/> Segretario	<input checked="" type="checkbox"/> R. 2° Settore	<input type="checkbox"/> R. 6° Settore	<input type="checkbox"/> Servizi Sociali	<input checked="" type="checkbox"/> Albo
<input type="checkbox"/> Segreteria	<input type="checkbox"/> R. 3° Settore	<input type="checkbox"/> R. 7° Settore	<input type="checkbox"/> Pubblica Istruzione	<input checked="" type="checkbox"/> Sito Web
<input type="checkbox"/> Vicesegretario	<input type="checkbox"/> R. 4° Settore	<input type="checkbox"/> R. 8° Settore	<input type="checkbox"/> Biblioteca	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> R. 1° Settore	<input type="checkbox"/> R. 5° Settore	<input type="checkbox"/> Affari legali	<input type="checkbox"/> Personale	<input type="checkbox"/>

Notificata a: A.D. AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE